



#stoacasaconTe da Pasqua a Pentecoste

Un caro saluto a tutti voi!

Continuiamo a restare a casa anche in questo tempo di Pasqua e di primavera soleggiata in attesa che i primi segnali positivi di diminuzione del contagio diventino sempre più solidi e si creino le condizioni per poterci incontrare e abbracciare.

Restare in casa significa ancora non poter partecipare all'Eucaristia domenicale nelle nostre chiese. Allora, come in Quaresima, vorremmo entrare nelle vostre case per aiutarvi a sentire la presenza di Gesù Risorto che perdona, accompagna, sostiene e infonde fiducia. Per molti non è facile vivere le restrizioni a cui siamo costretti, per molti forse è la prima volta a dover affrontare limitazioni che possono essere avvertite quasi come umiliazioni o privazioni. Sappiamo bene che il motivo che ci tiene in casa è il bene di tutti, di cui siamo tutti responsabili perché legati gli uni agli altri.

La nostra fede ha molto da dirci e in questa situazione può aiutarci a vedere cose molto importanti, anche se forse invisibili, che non appaiono in mezzo alla frenesia della vita quotidiana. Possiamo vivere da cristiani questo tempo certi della parola di Gesù e del suo amore incrollabile per ciascuno di noi.

In questo tempo di pasqua - 50 giorni fino a Pentecoste, il prossimo 31 maggio - vi raggiungeremo **ogni domenica** con un breve video che vuole spiegare il significato del vangelo della domenica. Tale servizio sarà fatto dai giovani biblisti della nostra diocesi: don Federico, don Stefano e da me. Ci sarà anche un sussidio per la preghiera in famiglia, magari attorno alla tavola, prima di pranzo. Mangiare ricorda il cibo di cui abbiamo bisogno per vivere e ci ricorda che vero cibo è Gesù e la sua Parola per noi.

Nella **metà settimana** sarete raggiunti anche da una proposta di approfondimento sui luoghi della risurrezione con delle attività per i ragazzi e per la famiglia aiutati anche dall'arte.

Questo percorso vogliamo intitolarlo: **Un luogo per una presenza**. Nei vangeli si raccontano le apparizioni di Gesù Risorto in diversi luoghi che egli ha scelto con grande attenzione e che hanno un valore molto grande anche per noi. La risurrezione non è senza luogo, anzi deve avere luogo, deve accadere! Le memorie evangeliche ci sono molto utili per affinare gli occhi e imparare a riconoscere dove Gesù si rende presente. Per Gesù non ci sono luoghi vuoti, insensati, svuotati... ogni luogo, anche il cuore più desolato, può essere abitato da una presenza buona e amica.

#stoacasaconTe da Pasqua a Pentecoste è un'opportunità per rileggere i vangeli assieme, pur nelle distanze richieste, aiutati da alcuni battezzati della nostra Diocesi, per lasciarci sorprendere da Dio che sa sempre creare cose nuove e buone per i suoi figli. Tale cammino, ciascuno con le proprie forze, ci farà sentire ancora di più, ne sono convinto, quanto Gesù in questo periodo stia creando comunione e chiesa, tenendoci insieme nelle sue mani laboriose e tenerissime.

Buon cammino dunque! Dice S. Atanasio che è la Pasqua è un nuovo inizio. Che questa Pasqua così particolare ci trovi pronti ad iniziare anche noi a seguire Gesù lì dove lui si manifesta, pieno di vita per noi.